



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI  
Direzione Centrale per i Servizi Elettorali

CIRCOLARE N. 24/2026

AI SIG.RI PREFETTI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

AI SIG.RI COMMISSARI DEL GOVERNO NELLE  
PROVINCE AUTONOME DI

TRENTO E BOLZANO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA  
per il tramite del Segretario Generale – Struttura Enti locali  
- Ufficio elettorale e Servizi demografici

AOSTA

e, per conoscenza:

ALL' ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.  
Via Salaria, 1027  
PEC: [protocollo@pec.ipzs.it](mailto:protocollo@pec.ipzs.it)

ROMA

OGGETTO: Consultazioni elettorali e referendarie di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026.

**Referendum popolare confermativo** della legge costituzionale recante "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare", approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 253 del 30 ottobre 2025.

**Elezioni suppletive della Camera dei deputati** nei collegi uninominali 01-Rovigo e 02-Selvazzano Dentro della VIII Circoscrizione Veneto 2.

Fabbisogno del materiale elettorale di proprietà dello Stato. Invio elenchi modulistica occorrente, manifesti, schede di voto e altri adempimenti organizzativi.

Sulla base della rilevazione delle giacenze presso ciascuna Prefettura di urne e di altro materiale elettorale di proprietà dello Stato (scatolette di cartone con timbro di sezione, boccette di inchiostro e tamponi inchiostrotori, matite copiative) e della stima dell'ulteriore fabbisogno del materiale stesso in vista delle consultazioni referendarie ed elettorali indicate in oggetto, questa Direzione Centrale ha già provveduto a disporre l'invio di quanto occorrente da parte dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

All'esito della consegna, e in caso di effettiva necessità, ciascuna Prefettura potrà chiedere immediatamente un'integrazione dei quantitativi al seguente indirizzo e-mail: [materiale.elettorale@interno.it](mailto:materiale.elettorale@interno.it).

Si richiamano inoltre i seguenti adempimenti.



**A) COMUNICAZIONE DELLA TIPOLOGIA E DEI CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEGLI ESEMPLARI DI STAMPATI ELETTORALI DA FORNIRE PER I REFERENDUM E PER LE ELEZIONI SUPPLETIVE**

Gli elenchi con la tipologia di pubblicazioni e altri stampati che questa Direzione Centrale fornirà, per il tramite dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., per le consultazioni referendarie e suppletive in oggetto sono stati inviati nei giorni scorsi agli Uffici elettorali provinciali.

Codeste Prefetture, all'esito della consegna, potranno verificare i rispettivi fabbisogni e, in caso di effettive necessità, chiedere immediatamente un'integrazione dei quantitativi all'indirizzo e-mail: [materiale.elettorale@interno.it](mailto:materiale.elettorale@interno.it).

Al riguardo, si evidenzia che, in linea con quanto disposto dall'art. 2-bis del decreto-legge 19 marzo 2025, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 2025, n. 72, si è provveduto a eliminare la distinzione tra uomini e donne in tutti gli stampati e le pubblicazioni predisposti da questa Direzione Centrale.

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. sta inoltre procedendo alla distribuzione di una nuova tipologia di urne, ovviamente conformi al modello normativo, con caratteristiche tecniche tali da renderle più ecosostenibili e utilizzabili più volte grazie alla sigillatura tramite il nastro adesivo antimanomissione "VOID".

**B) PUBBLICAZIONE DEI FAC-SIMILE DELLE SCHEDE DI VOTO PER I REFERENDUM E PER LE ELEZIONI SUPPLETIVE E CONTROLLO SULLA STAMPA E SUL CONFEZIONAMENTO DI TUTTE LE SCHEDE DI VOTO**

Per ogni utilità dei dirigenti degli uffici elettorali provinciali, il fac-simile della scheda di voto per il referendum costituzionale, corrispondente a quella fornita alle tipografie aggiudicatrici dei lavori di stampa in sede locale, è pubblicato sulla rete Intranet dipartimentale. Sono stati altresì inseriti in tale rete Intranet anche i fac-simile delle schede di voto per le elezioni suppletive, con relative specifiche tecniche.

Al fine di evitare, con ogni misura organizzativa consentita, il verificarsi di errori nella stampa (oltre che nel confezionamento e nella consegna) sia della parte interna sia della parte esterna delle schede di votazione – che potrebbero comportare la necessità di un rinnovato ordinativo di stampa anche all'ultimo momento con oneri finanziari e possibili ritardi nello svolgimento delle operazioni di voto – **si richiama la massima attenzione degli uffici elettorali provinciali sull'attento controllo della delicatissima fase della composizione e stampa delle schede stesse.**

In particolare, oltre a raccomandare, con particolare riferimento alle elezioni suppletive, la consueta cura nella verifica del "prototipo" di scheda sottoposto al "visto, si stampi" del dirigente della Prefettura, si reputa opportuno, anche dopo l'apposizione del "visto", disporre un ulteriore, attento controllo preventivo (sia pure a campione), su alcuni dei pacchi di schede di voto stampate e confezionate, da effettuare, ove possibile per maggiore celerità di adempimenti, direttamente presso la sede della tipografia affidataria.

**C) QUANTITATIVO DI SCHEDE DI VOTO DA STAMPARE**

Per quanto concerne la stampa delle schede di voto per il referendum, tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi nonché delle difficoltà di approvvigionamento della carta, l'ordinativo da stampare sarà pari al numero degli elettori più una maggiorazione di scorta, di massima, non superiore al 6%.



I quantitativi di scorta potranno essere ripartiti assegnandone un terzo agli uffici elettorali di sezione, in proporzione al numero di elettori rispettivamente iscritti, un terzo al comune e il restante terzo alla Prefettura.

Per le elezioni suppletive si richiamano le indicazioni già fornite alle Prefetture U.T.G. di Padova e Rovigo con nota n. 668 dello scorso 30 gennaio.

**D) STAMPATI E ALTRO MATERIALE ELETTORALE DI UTILIZZO CONGIUNTO PER LE CONSULTAZIONI REFERENDARIE E SUPPLETIVE**

In relazione all'abbinamento delle elezioni suppletive con le consultazioni referendarie del 22 e 23 marzo 2026, appare opportuno che vengano adottate misure utili a semplificare l'attività amministrativa, a beneficio dei comuni e degli uffici di sezione, nonché a conseguire economie di spesa.

In particolare, oltre al materiale elettorale per il funzionamento degli uffici di sezione, per quanto concerne gli stampati per gli uffici stessi, questa Direzione Centrale provvederà a quelli che possono essere utilizzati congiuntamente per le consultazioni referendarie ed elettorali in contemporaneo svolgimento, come di seguito elencati:

- registro per l'annotazione del numero della tessera elettorale personale degli elettori che votano nella sezione o in luoghi di cura o in luoghi di detenzione (Modelli n. 17 e n. 18/REF);
- lista elettorale aggiunta per la raccolta del voto degli elettori ricoverati in luoghi di cura o presenti in luoghi di detenzione (Modello n. 21/REF);
- lista elettorale aggiunta per la votazione dei militari e naviganti (marittimi e aviatori) (Modello n. 20/REF);
- avviso relativo al divieto di introdurre in cabina telefoni cellulari o altre apparecchiature in grado di fotografare o registrare immagini;
- manifesto con l'indicazione delle principali sanzioni penali o amministrative (Modello n. 24/REF).

Il registro per l'annotazione del numero della tessera elettorale personale degli elettori che votano nella sezione (Modello 17/REF) sarà fornito in due esemplari: uno per l'annotazione del numero di tessera degli elettori il cui cognome inizia con una lettera compresa tra A-L e l'altro per l'annotazione del numero di tessera degli elettori il cui cognome inizia con una lettera compresa tra M-Z.

Come di consueto, nei registri per l'annotazione del numero di tessera elettorale personale saranno stampati appositi riquadri nel retro della pagina di copertina, al fine di prendere nota del numero degli elettori che, eventualmente, esprimano l'intenzione di non ritirare la scheda relativa a una o più consultazioni contestuali.

**E) RESTITUZIONE DEL MATERIALE ELETTORALE**

Infine, si raccomanda, all'esito di ogni consultazione referendaria e suppletiva, di curare la restituzione da parte dei comuni del materiale elettorale di proprietà dello Stato con



*Ministero dell'Interno*  
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI  
Direzione Centrale per i Servizi Elettorali

particolare riferimento ai timbri sezionali, alle matite copiative e al sopra citato nastro adesivo "VOID", al fine di consentirne il riutilizzo nelle successive consultazioni con relativa economia di costi.

\* \* \*

Tanto si comunica alle SS.LL. per quanto di competenza e affinché vogliano rappresentare quanto sopra ai segretari comunali e agli ufficiali elettorali degli enti interessati alle consultazioni referendarie ed elettorali in oggetto.

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO  
DIRETTORE CENTRALE  
de Prisco

EA/AG/FDC